



COMUNE DI PAVONE CANAVESE

Città Metropolitana di Torino

Copia

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale. n. 38 Del 02/11/2015

Oggetto :

VARIANTE PARZIALE N. 6 AL P.R.G.C., AI SENSI DELL'ARTICOLO 17, COMMA 5, L.R. 56/77 E S.M.I. - CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE E APPROVAZIONE DEFINITIVA DELLA VARIANTE.

L'anno **duemilaquindici** addì **due**, del mese di **novembre**, alle ore diciotto e minuti zero, nella sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta PUBBLICA, STRAORDINARIA di PRIMA CONVOCAZIONE. Sono presenti i Signori:

COGNOME e NOME	PRESENTE
PERENCHIO ALESSANDRO ANDREA - Sindaco	Sì
FERRERO IRENE ORSOLA - Assessore	No
MACCIONI ANDREA LUIGI - Consigliere Comunale	Sì
PAONESSA ROBERTO - Consigliere Comunale	No
ALMA MARIO ALESSANDRO - Consigliere Comunale	Sì
COBETTO GIANFRANCO - Assessore	Sì
BARTOLINI CHIARA - Assessore	Sì
CECCARELLO ANDREA - Consigliere Comunale	Sì
ANSELMO MAURO - Consigliere Comunale	Sì
ANDRIOLO GIUSEPPE - Consigliere Comunale	Sì
ADDA MATTEO - Consigliere Comunale	No
BOLZANELLO ANNALISA - Consigliere Comunale	No
DI NUNNO MARIANO - Consigliere Comunale	Sì
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	4

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **Dr.ssa Stefania TRUSCIA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

È assente l'Assessore esterno, sig. **Maurizio Giglio Tos**.

Il Sig. **COBETTO GIANFRANCO** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio** assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO : VARIANTE PARZIALE N. 6 AL P.R.G.C., AI SENSI DELL'ARTICOLO 17, COMMA 5, L.R. 56/77 E S.M.I. - CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE E APPROVAZIONE DEFINITIVA DELLA VARIANTE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta di deliberazione di pari oggetto, presentata dalla Giunta Comunale, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- Visti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ed il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario di cui all'art. 49 e 147-bis del D.L.vo 18.8.2000, n. 267 e s.m.i."
- Il Presidente del Consiglio, sig. Gianfranco Cobetto, chiede di sospendere il Consiglio Comunale per consentire che il tecnico incaricato, arch. Giancarlo Paglia, possa illustrarne i contenuti;
- I consiglieri comunali sono concordi;
- Il Consiglio Comunale è sospeso alle ore 18,45;
- Il Consiglio riprende alle ore 19,00;
- Il Presidente del Consiglio, sig. Gianfranco Cobetto, si astiene perché interessato alla Variante di che trattasi, ed esce dall'aula;
- Si dà atto che sono presenti 8 Consiglieri;
- Assume la presidenza del Consiglio il Consigliere Anziano, sig. Andrea Luigi Maccioni, ai sensi dell'art. 40 del T.U.E.L.;
- Udito l'intervento del Capogruppo di Minoranza, sig. Giuseppe Andriolo, il quale interviene in merito alla posizione del Comune di Ivrea. Afferma che sarebbe stato più opportuno suddividere la capacità edificatoria tra i due lotti di proprietà dello stesso Comune. Auspica una maggiore collaborazione tra Comuni limitrofi al fine di individuare delle intese a favore degli Enti medesimi;
- Udita la risposta del Consigliere di Maggioranza, sig. Mario Alessandro Alma, il quale specifica che gli interlocutori in questione sono stati invitati ma non si sono presentati;
- Ritenuto di procedere all'approvazione della stessa;
- Con votazione, resa in forma palese:

Presenti: 8 Astenuti: /

Votanti: 8

Voti Favorevoli: 6 Voti contrari: 2 (I Consiglieri di Minoranza Giuseppe Andriolo e Di Nunno Mariano)

D E L I B E R A

1) Di approvare l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto: "**VARIANTE PARZIALE N. 6 AL P.R.G.C., AI SENSI DELL'ARTICOLO 17, COMMA 5, L.R. 56/77 E S.M.I. - CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE E APPROVAZIONE DEFINITIVA DELLA VARIANTE.**" munita dei prescritti pareri ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i..

Successivamente, il Consiglio Comunale con separata votazione palese

Presenti: 8 Astenuti: /

Votanti: 8

Voti Favorevoli: 6 Voti contrari: 2 (I Consiglieri di Minoranza Giuseppe Andriolo
e Di Nunno Mariano)

delibera di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000 (T.U.E.L.) e s.m.i.

Rientra in aula il Consigliere di Maggioranza, sig. Gianfranco Cobetto, si dà atto che sono presenti 9 Consiglieri.

Il Consigliere Gianfranco Cobetto riassume la Presidenza del Consiglio Comunale.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: VARIANTE PARZIALE N. 6 AL P.R.G.C., AI SENSI DELL'ARTICOLO 17, COMMA 5, L.R. 56/77 E S.M.I. - CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE E APPROVAZIONE DEFINITIVA DELLA VARIANTE.

ASSESSORE/UFFICIO PROPONENTE: LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- Il Comune di Pavone Canavese è dotato di PRGC approvato con DGR n.7-5047 del 14/01/2002 e successivamente modificato con le seguenti Varianti Parziali:
 - 1° Variante, approvata con DCC n.30 del 03/09/2003;
 - 2° Variante, approvata con DCC n.46 del 09/10/2006;
 - 3° Variante, approvata con DCC n.55 del 20/10/2010;
 - 4° Variante, approvata con DCC n.29 del 27/09/2011;
 - 5° Variante, approvata con DCC n.42 del 30/09/2013;
- è emersa l'esigenza di migliorare alcune precedenti azioni pianificatorie per pervenire a un assetto territoriale locale condiviso e partecipato dalla collettività;
- sono inoltre pervenute alcune proposte da parte della cittadinanza, nonché indicazioni dall'Ufficio Tecnico che necessitano di modifica al PRGC;
- le modifiche da apportare al PRGC sono specificamente finalizzate a:
 - incrementare la dotazione comunale di aree per servizi pubblici e regolamentarne l'attuazione;
 - soddisfare esigenze dei cittadini con interventi puntuali riconducibili alle aree residenziali già esistenti sul territorio comunale. In particolare, le richieste avanzate dalla cittadinanza non fanno riferimento alla previsione di nuove aree (che richiedono consumo di suolo, o estensione di ambiti insediativi): si tratta piuttosto di occasioni di densificazione edilizia (operate quindi mediante trasferimento di cubatura e modifica alle norme attuative di Piano) e di stralcio di capacità edificatoria;
 - correggere la cartografia di Piano eliminando un errore cartografico e aggiornando la previsione relativa ad un argine in progetto in Borgata Dossi.
- i contenuti delle suddette modifiche al PRGC sono riconducibili alla fattispecie della Variante Parziale ai sensi dell'articolo 17, comma 5°, della L.R. 56/77, come modificata con L.R. 3/2013 e L.R. 17/2013;
- al fine di conseguire gli obiettivi indicati in premessa, è stato conferito l'incarico all'Arch. Gian Carlo Paglia (Studio Associato Architetti Paglia, via Per Cuceglio, 5 - Agliè TO) per la predisposizione della 6ª Variante Parziale al PRGC;

- ai sensi dell'art. 17 comma 8° della LR 56/77 e s.m.i, la presente Variante è stata sottoposta a verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS . *Fase di Screening*;
- il *Documento di verifica di assoggettabilità al procedimento di Valutazione Strategica Ambientale (Fase di Screening)*, redatto dall'Arch. Gian Carlo Paglia, è stato trasmesso, con nota prot. n. 410 del 14/01/2015, agli enti competenti in materia ambientale, per la prevista fase di consultazione;
- in seguito all'acquisizione dei pareri formulati dai succitati enti, in data 30/03/2015 l'Organo Tecnico per la valutazione ambientale del Comune ha espresso il proprio parere di esclusione della Variante dalla procedura di VAS, sottolineando la necessità che le misure di mitigazione e compatibilità ambientale e paesaggistica indicate nel Documento di Screening siano recepite nelle Norme di Attuazione della Variante, come indicato anche dagli Enti competenti in materia ambientale consultati;
- ferma restando la non assoggettabilità a VAS, la presente Variante è adottata e pubblicata anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, L.R. 40/98;
- per quanto riguarda le verifiche relative all'idoneità idraulico-geologica della trasformazione urbanistica e alla compatibilità degli interventi in progetto con il Piano Comunale di Classificazione Acustica, si evidenzia come la presente Variante, con le modifiche 1 e 2, ripristini la situazione previsionale di Piano Regolatore, antecedente la 5° Variante; di conseguenza si ristabiliscono come vigenti le disposizioni del Piano approvato dalla DGR n.7-5047 del 14/01/2002, su cui erano state fatte le dovute analisi e considerazioni di carattere geomorfologico e acustico. Le altre modifiche, invece, non introducono usi insediativi diversi da quelli già previsti dal PRGC.

Ad ogni modo, nel Documento di verifica e di assoggettabilità al procedimento di *Valutazione Ambientale Strategica (VAS) . Fase di Screening*, tutti gli ambiti oggetto di Variante sono stati esaminati nel dettaglio, verificandone l'idoneità rispetto ai contenuti delle singole modifiche, anche con riferimento alla pericolosità geomorfologica e alla classificazione acustica.

Si dichiara comunque che le modifiche contemplate dalla presente Variante sono compatibili con il Piano di Classificazione Acustica;

- la Variante pur concernendo l'apposizione di vincoli preordinati all'esproprio, non sconta le procedure partecipative di cui all'art.11 del DPR 327/01 in quanto l'attuazione della nuova area per servizi di Bellavista è disciplinata da disposizioni perequative, che, tramite intervento convenzionato, ne correlano la realizzazione a una limitrofa area residenziale (cfr. mod.1), mentre l'area dell'ex-Mulino è di proprietà comunale (cfr. mod.2);

CONSIDERATO CHE:

1. con Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 30/04/2015 veniva adottato il Documento Preliminare della 6^ Variante Parziale al PRGC, ai sensi dell'art. 17, comma 5°, L.R. 56/77 e s.m.i;
2. il Documento Preliminare della Variante è stato depositato presso la Segreteria Comunale ed è stato pubblicato all'albo pretorio on-line, sul sito web del comune e tramite manifesti pubblici, per 30 giorni consecutivi dal 15/05/2015 al 13/06/2015, durante i quali chiunque ha potuto prenderne visione;
3. al Documento Preliminare di Variante sono pervenute entro i termini di pubblicazione della Variante n. 2 osservazioni:
 - N.1: Enrico ANSELMO, Giuseppe BARAMASCO, Milena COBETTO, Cristina Maria COBETTO GHIGGIA, Pietro COBETTO GHIGGIA, Teresa COBETTO GHIGGIA, Renata Emiliana DANNI, Ennio Andrea ENRICO, Pier Giorgio GETTO, Rosa Pierina GROSSO, Anna PETITTI, Elda Giuseppina QUILICO, Vittorina QUILICO, Alberto ROSSETTO, Osvaldo ROSSETTO, prot. n. 5417 del 03/06/2015;

- N.2: Città di IVREA, il Dirigente dell'Area Tecnica Nedo VINZIO, prot. n. 5743 del 15/06/2015;
- 4. copia del Documento Preliminare è stata trasmessa al Servizio Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica della Città Metropolitana di Torino in data 14/07/2015, con nota prot. n. 6918, per gli opportuni adempimenti previsti;
- 5. la Città Metropolitana di Torino ha trasmesso, in data 10/08/2015, il Pronunciamento di Compatibilità della 6^ Variante Parziale con il PTC2, dichiarato con Decreto del Sindaco della Città Metropolitana di Torino n.291-23437/2015 del 04/08/2015; contestualmente ha inoltrato le osservazioni alla variante formulate con Determinazione del Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica n.28-25290/2015 del 05/08/2015;
- 6. le osservazioni presentate sono state trasmesse all'urbanista incaricato Arch. Gian Carlo Paglia, per le opportune valutazioni e conseguenti proposte tecniche di controdeduzione;

DATO ATTO CHE:

- in data 27/10/2015 al prot. n° 10376/2015 è pervenuto l'elaborato - "CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI AL DOCUMENTO PRELIMINARE " predisposto dall'urbanista incaricato Arch. Gian Carlo Paglia, contenente le controdeduzioni alle n. 2 osservazioni pervenute entro i termini di pubblicazione della variante e quelle alle considerazioni formulate dal Servizio Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica della Città Metropolitana di Torino;
- le controdeduzioni alle osservazioni pervenute sono state predisposte e congruamente motivate singolarmente, con riferimento ai principi informatori della Variante, secondo criteri di omogeneità e di idoneità all'utilizzazione urbanistica del territorio;
- il Consiglio Comunale è tenuto ad esaminare le osservazioni e proposte presentate nel pubblico interesse controdeducendo a ciascuna e congruamente motivandone l'accoglimento, il parziale accoglimento o il rigetto, e sulla base di questi principi, le proposte tecniche di controdeduzione alle osservazioni hanno avuto il seguente esito:

1.	Enrico ANSELMO, Giuseppe BARAMASCO, Milena COBETTO, Cristina Maria COBETTO GHIGGIA, Pietro COBETTO GHIGGIA, Teresa COBETTO GHIGGIA, Renata Emiliana DANNI, Ennio Andrea ENRICO, Pier Giorgio GETTO, Rosa Pierina GROSSO, Anna PETITTI, Elda Giuseppina QUILICO, Vittorina QUILICO, Alberto ROSSETTO, Osvaldo ROSSETTO.	Prot. 03/06/2015 n. 5417	<i>Respinta</i>
2.	Città di IVREA, il Dirigente dell'Area Tecnica Nedo VINZIO	Prot. 15/06/2015 n.5743	<i>Respinta</i>
3.	Città Metropolitana di Torino, Servizio Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica	Prot. 10/08/2015 n.7656	<i>Accolta</i>

- 7. in data 27/10/2015 al prot. n° 10376/2015 è stato pertanto acquisito il Documento Definitivo della 6^ Variante Parziale al PRGC vigente, redatto dall'Arch. Gian Carlo Paglia, che risulta costituito dai seguenti elaborati:
 - *Relazione Illustrativa;*
 - *Norme Tecniche di Attuazione;*

- *Tavola 0: Planimetria generale, scala 1:5.000;*
- *Tavola 1 - **NORD**: Sviluppi del Piano Regolatore nelle aree urbanizzate e urbanizzande e nei dintorni di pertinenza ambientale, scala 1:2.000;*
- *Tavola 2 - **SUD**: Sviluppi del Piano Regolatore nelle aree urbanizzate e urbanizzande e nei dintorni di pertinenza ambientale, scala 1:2.000.*

DATO ALTRESÌ ATTO CHE:

- Come dimostrato nelle verifiche allegate alla Relazione Illustrativa, la presente Variante non è incompatibile con i piani sovracomunali, con particolare riferimento al PTR approvato con DCR n. 122-29783 del 21/7/2011 e al PPR adottato con DGR n. 53-11975 del 4/8/2009; la compatibilità con il PTC2 approvato con DCR n. 121-29759 del 21/7/2011 è stata altresì formulata dal Servizio Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica con Decreto del Sindaco della Città Metropolitana di Torino n.291-23437/2015 del 04/08/2015;
- Le modifiche introdotte dalla presente Variante non sono in contrasto né con le disposizioni del nuovo PPR adottato con DGR n.20-1442 del 18/05/2015 né con le prescrizioni specifiche di cui alla scheda ~~%A94~~ . *Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'Autostrada Torino Ivrea Quincinetto*;
- È in corso l'adeguamento del PRGC al Piano per lo Assetto Idrogeologico (PAI), di cui è stato approvato il Documento Programmatico con DCC n.3 del 14/03/2012, sono state effettuate le previste due sedute della 1° Conferenza di Pianificazione e si è svolta la riunione del Tavolo Tecnico relativamente alla fase di approfondimento;
- Il PRGC non è ancora adeguato alla normativa sul commercio al dettaglio in sede fissa. È tuttavia in corso la revisione dei ~~%Criteri commerciali~~+ex art.8, c.3 del D.Lgs 114/1998 (già approvati con DCC n.7 del 02/03/2011 ma che devono essere rivisti anche in funzione della nuova DCR n.191-43016 del 20/11/2012), a seguito della quale potrà avvenire il recepimento dei medesimi nella strumentazione urbanistica locale, completando così l'iter di adeguamento. A questo proposito, si evidenzia che la 6° Variante Parziale non riguarda previsioni riconducibili all'attivazione di esercizi commerciali con superficie di vendita superiore al vicinato;
- Il Comune di Pavone non è interessato da vincoli derivanti dalla presenza sul territorio di attività produttive classificate ~~%a~~ rischio di incidente rilevante+o di aree di danno e areali di osservazione relativi ad attività Seveso ubicate in Comuni contermini (DGR n.20-13359 del 22/02/2010 e successiva DGR n.17-377 del 26/07/2010);
- Con riferimento ai disposti di cui all'art. 17, commi 5, 6 e 7 della L.R. 56/77 e s.m.i., la Variante n. 6 presenta le condizioni per essere classificata come ~~%parziale~~+, in quanto:
 - non modifica l'impianto strutturale del PRG vigente, anche con riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
 - non modifica in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale, né genera statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
 - la Variante, pur riguardando la ridefinizione di alcune aree per servizi pubblici, non modifica la quantità globale di cui agli artt. 21 e 22 della L.R. 56/77 oltre i limiti dimensionali pro-capite fissati per le Varianti Parziali, pari a 0,5 mq/ab, anche con riferimento al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate;

- con la presente Variante non si determina incremento della capacità insediativa del PRGC, ma al contrario le quantità attribuite e stralciate per ogni modifica, comportano una riduzione complessiva della volumetria fondiaria a destinazione residenziale;
 - non incrementa le superfici e la capacità edificatoria per attività economiche;
 - non incide sulla classificazione della idoneità geologica all'utilizzo urbanistico delle aree;
 - non riguarda ambiti individuati ai sensi dell'art. 24 della L.R. 56/77;
 - non riguarda nuove previsioni insediative.
- con riferimento al rispetto dei parametri di cui all'art. 17, comma 5 della L.R. 56/77 come modificata dalla L.R. 3/2013, anche il complesso delle precedenti varianti parziali approvate dal Comune non supera i limiti imposti per le varianti parziali, come si evince dai seguenti prospetti numerici:

VARIANTI PARZIALI	ESTREMI DI APPROVAZIONE	PARAMETRI ART. 17 COMMA 5 L.R. 56/77 E S.M.I.			
		LETT C)	LETT. D)	LETT. E)	LETT. F)
VP1	DCC n.30 del 03/09/2003	- 2.350 mq	+ 2.510 mq	--	+ 190 mq
VP2	DCC n.46 del 09/10/2006	- 9.570 mq	+ 6.400 mq	--	+ 2.060 mq
VP3	DCC n.55 del 20/10/2010	--	+ 287	--	--
VP4	DCC n.29 del 27/09/2011	- 1.165 mq	+ 875 mq	--	--
VP5	DCC n.42 del 30/09/2013	- 14.348,91 mq	+ 14.343,94 mq	--	--
<u>VP6</u>		- 985 mq	+ 7.005 mq		
TOTALI		- 28.418,91 mq	+ 31.420,94 mq		+ 2.250 mq

VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI QUANTITATIVI di cui all'art. 17, c. 5, lett. c), d), e), f), della L.R. 56/77

CAPACITÀ INSEDIATIVA RESIDENZIALE del PRGC
(approvato con DGR n.7-5047 del 14/01/2002)

= abitanti 6.042

AREE PER SERVIZI (lett. c) e d))

- superficie per servizi in incremento o diminuzione consentita con Variante Parziale (+/- 0,5 mq/ab) +/- 3.021 mq
- saldo superficie per servizi pubblici ridotta in occasione di precedenti Varianti Parziali - 3.018 mq
- superficie per servizi pubblici incrementata

con la presente Variante Parziale	+ 6.020 mq
▪ saldo finale di superficie per servizi pubblici	
incrementata con Varianti Parziali	+ 3.002 mq
▪ <u>verifica standard:</u>	<u>3.002 mq < 3.021 mq</u>

CAPACITAq INSEDIATIVA RESIDENZIALE (lett. e)

- non viene incrementata la capacità insediativa residenziale di PRG.
- vengono accantonati 406 mc di capacità edificatoria residenziale, la cui titolarità è in capo al Comune di Pavone Canavese, che li può allocare nel rispetto delle norme di attuazione o con successive Varianti di PRG

AREE PER ATTIVITAq ECONOMICHE (lett. f)

- Totale delle ST per attività economiche previste
 - dal PRG approvato con DGR n.7-5047 del 14/01/2002 + 117.450 mq
- Incremento massimo concesso con VP pari al 6%:
 - 6% di 117.450 mq + 7.047 mq
- ST per attività economiche aggiunta con VP
 - VP1 + VP2 = 190 mq + 2.060 mq + 2.250 mq
 - verifica: 2.250mq < 7.047 mq
- Con la Variante Parziale n.6 ~~Non~~ vengono incrementati le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive.

VISTI:

- l'articolo 17, commi 5, 6 e 7 della LR 56/77, come modificata con L.R. 3/2012 e L.R. 17/2013;
- la DCC n.3 del 14/03/2012, di approvazione del Documento Programmatico della Variante Strutturale di adeguamento del PRGC al PAI;
- Il P.R.G.C. vigente come modificato dalle precedenti 5 Varianti Parziali;
- Il parere dell'Organo Tecnico Comunale di non assoggettabilità della Variante alla VAS;
- La Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 30/04/2015 di adozione del Documento Preliminare della 6^ Variante Parziale;
- Il Pronunciamento di Compatibilità della Variante con il PTC2, formulato dal Servizio Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica con Decreto del Sindaco della Città Metropolitana di Torino n.291-23437/2015 del 04/08/2015;

Dato atto che il Presidente del Consiglio, prima di porre ai voti l'argomento all'ordine del giorno, deve ricordare ai Consiglieri che nei casi in cui sussista una relazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi degli Amministratori o dei parenti o affini fino al 4° grado, gli stessi devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione.

PROPONE

1. Di approvare le controdeduzioni alle osservazioni pervenute al Documento Preliminare della 6^ Variante Parziale al P.R.G.C., secondo il seguente esito:

1.	Enrico ANSELMO, Giuseppe BARAMASCO, Milena COBETTO, Cristina Maria COBETTO GHIGGIA, Pietro COBETTO GHIGGIA, Teresa COBETTO GHIGGIA, Renata Emiliana DANNI, Ennio Andrea ENRICO, Pier Giorgio GETTO, Rosa Pierina GROSSO, Anna PETITTI, Elda Giuseppina QUILICO, Vittorina QUILICO, Alberto ROSSETTO, Osvaldo ROSSETTO.	Prot. 03/06/2015 n. 5417	<i>Respinta</i>
2.	Città di IVREA, il Dirigente dell'Area Tecnica Nedo VINZIO	Prot. 15/06/2015 n.5743	<i>Respinta</i>
3.	Città Metropolitana di Torino, Servizio Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica	Prot. 10/08/2015 n.7656	<i>Accolta</i>

sulla base di quanto motivato e riportato al fascicolo %CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI AL DOCUMENTO PRELIMINARE+ allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

2. Di approvare il Documento Definitivo della 6^a Variante Parziale al PRGC vigente ai sensi dell'articolo 17 comma 5° della LR 56/77 e smi, redatto dall'Arch. Gian Carlo Paglia, che risulta costituito dai seguenti elaborati:
 - *Relazione Illustrativa;*
 - *Norme Tecniche di Attuazione;*
 - *Tavola 0: Planimetria generale, scala 1:5.000;*
 - *Tavola 1 - NORD: Sviluppi del Piano Regolatore nelle aree urbanizzate e urbanizzande e nei dintorni di pertinenza ambientale, scala 1:2.000;*
 - *Tavola 2 - SUD: Sviluppi del Piano Regolatore nelle aree urbanizzate e urbanizzande e nei dintorni di pertinenza ambientale, scala 1:2.000.*
3. Di dare atto che ai sensi dell'art. 17 comma 8° della LR 56/77 e smi, la presente Variante è stata sottoposta a verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS . *Fase di Screening*, il *Documento di verifica di assoggettabilità al procedimento di Valutazione Strategica Ambientale (Fase di Screening)*, redatto dall'Arch. Gian Carlo Paglia, è trasmesso, con nota prot. n. 410 del 14/01/2015, agli enti competenti in materia ambientale, per la prevista fase di consultazione;
4. Di dare atto che, in seguito all'acquisizione dei pareri formulati dai succitati enti, in data 30/03/2015 l'Organo Tecnico per la valutazione ambientale del Comune ha espresso il proprio parere di esclusione della Variante dalla procedura di VAS, sottolineando la necessità che le misure di mitigazione e compatibilità ambientale e paesaggistica indicate nel Documento di Screening siano recepite nelle Norme di Attuazione della Variante, come indicato anche dagli Enti competenti in materia ambientale consultati;
5. Di dare atto che, ferma restando la non assoggettabilità a VAS, la presente Variante è adottata e pubblicata anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, L.R. 40/98;
6. Di dare atto che, per quanto riguarda le verifiche relative all'idoneità idraulico-geologica della trasformazione urbanistica e alla compatibilità degli interventi in progetto con il Piano Comunale di Classificazione Acustica, la presente Variante, con le modifiche 1 e 2, ripristina la situazione previsionale di Piano Regolatore, antecedente la 5° Variante; di conseguenza si ristabiliscono come vigenti le disposizioni del Piano approvato dalla DGR n.7-5047 del 14/01/2002, su cui erano state fatte le dovute analisi e considerazioni di carattere geomorfologico e acustico. Le altre modifiche, invece, non introducono usi insediativi diversi da quelli già previsti dal PRGC;

7. Di dare atto che le modifiche contemplate dalla presente Variante sono compatibili con il Piano di Classificazione Acustica;
8. Di dare atto che, la Variante pur concernendo l'apposizione di vincoli preordinati all'esproprio, non sconta le procedure partecipative di cui all'art.11 del DPR 327/01 in quanto l'attuazione della nuova area per servizi di Bellavista è disciplinata da disposizioni perequative, che, tramite intervento convenzionato, ne correlano la realizzazione a una limitrofa area residenziale (cfr. mod.1), mentre l'area dell'ex-Mulino è di proprietà comunale (cfr. mod.2);
9. Di dare atto che, come dimostrato nelle verifiche allegate alla Relazione Illustrativa, la presente Variante non è incompatibile con i piani sovracomunali, con particolare riferimento al PTR approvato con DCR n. 122-29783 del 21/7/2011 e al PPR adottato con DGR n. 53-11975 del 4/8/2009; la compatibilità con il PTC2 approvato con DCR n. 121-29759 del 21/7/2011 è stata altresì formulata dal Servizio Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica con Decreto del Sindaco della Città Metropolitana di Torino n.291-23437/2015 del 04/08/2015,
10. Di dare atto che, con riferimento ai disposti dell'art. 50, comma 2, delle Norme di Attuazione del PTC2, e all'interpretazione che ne è stata data con la DGP n. 285-9684 del 10 aprile 2012, il Comune di Pavone Canavese ha in corso l'adeguamento del PRGC al Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI), di cui è stato approvato il Documento Programmatico con DCC n.3 del 14/03/2012;
11. Di dare atto che le modifiche introdotte dalla presente Variante non sono in contrasto né con le disposizioni del nuovo PPR adottato con DGR n.20-1442 del 18/05/2015 né con le prescrizioni specifiche di cui alla scheda ~~94~~ *94 . Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'Autostrada Torino Ivrea Quincinetto*;
12. Di dare atto che, il PRGC non è ancora adeguato alla normativa sul commercio al dettaglio in sede fissa. È tuttavia in corso la revisione dei ~~criteri~~ *criteri commerciali*+ ex art.8, c.3 del D.Lgs 114/1998 (già approvati con DCC n.7 del 02/03/2011 ma che devono essere rivisti anche in funzione della nuova DCR n.191-43016 del 20/11/2012), a seguito della quale potrà avvenire il recepimento dei medesimi nella strumentazione urbanistica locale, completando così l'iter di adeguamento. Ad ogni modo si evidenzia che la 6° Variante Parziale non riguarda previsioni riconducibili all'attivazione di esercizi commerciali con superficie di vendita superiore al vicinato;
13. Di dare atto che, il Comune di Pavone non è interessato da vincoli derivanti dalla presenza sul territorio di attività produttive classificate ~~in~~ *in* rischio di incidente rilevante+ o di aree di danno e areali di osservazione relativi ad attività Seveso ubicate in Comuni contermini (DGR n.20-13359 del 22/02/2010 e successiva DGR n.17-377 del 26/07/2010);
14. Di dare atto che la presente Variante presenta le condizioni per essere classificata come ~~parziale~~ *parziale*+, con riferimento ai disposti di cui all'art. 17, commi 5, 6 e 7 della L.R. 56/77 come modificata con L.R. 3/2013 e L.R. 17/2013, come si evince dai prospetti numerici sopra riportati;
15. Di dare mandato al responsabile del procedimento per i successivi adempimenti;
16. Di trasmettere la presente deliberazione, unitamente all'aggiornamento degli elaborati del Piano Regolatore Generale, alla Provincia di Torino e alla Regione Piemonte in ottemperanza ai disposti dell'art. 17, 7° comma, della L.R. 56/77 e s.m.i.;
17. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.n. 267/2000.

Ai sensi e per gli effetti degli art.49, comma 1, e 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. vengono espressi i seguenti PARERI:

- PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio
Geom. Giorgio Scivoletto

- PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio
Marilena Ponte

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Arch. Gianfranco COBETTO

Il Segretario Comunale
F.to Dr.ssa Stefania TRUSCIA

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 06/11/2015

Ai sensi dell'art.124 del D.lgs 267/2000.

Pavone Canavese, lì 06/11/2015

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to RICCA Pier Franco

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data 16/11/2015

Per la scadenza del termine di 10 gg. dalla pubblicazione (art.134, comma 3, del D.Lgs 267/2000)

Il Responsabile della Segreteria
Maura RAISE

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Pavone Canavese, lì 06/11/2015

Il Responsabile della Segreteria
Maura RAISE